

Manuale d'uso:

Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale anno solare 2013 per tariffe 2015 e acquisizione/modifica dati quota parte cespiti di proprietà del gestore uscente

Determinazione delle tariffe relative alle attività di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale per l'anno 2015 e acquisizione/modifica dati quota parte cespiti di proprietà del gestore uscente anno 2013

15 ottobre 2014

1	Accesso alla raccolta	4
2	Il pannello di controllo della raccolta	6
3	Funzionalità comuni nella raccolta dati	8
3.1	Il caricamento massivo	8
3.2	I bottoni all'interno delle maschere da compilare	9
3.3	La sezione Invio definitivo	10
4	Indicazioni generali sui contenuti della raccolta	11
5	Contenuto delle sezioni della raccolta	12
5.1	Dati di società	12
5.1.1	Stratificazione contributi centralizzati	12
5.1.2	Investimenti, contributi e dismissioni in sistemi di telelettura e telegestione (tel)	12

5.1.3	Gare d'ambito	13
5.2	Dati di località.....	13
5.2.1	Stato di lavorazione località	13
5.2.2	Affidamento concessioni località a seguito gara d'ambito	15
5.3	Attività di distribuzione.....	16
5.3.1	Sezione I - Risultati fisici	16
5.3.2	Sezione II - Costo storico.....	19
5.3.3	Sezione II bis - Stratificazione contributi	20
5.3.4	Sezione III – Riclassifiche	21
5.3.5	Sezione III bis - Stratificazione contributi per riclassifiche	22
5.3.6	Sezione IV – dismissioni	23
5.3.7	Sezione IV bis – Stratificazione contributi per dismissioni	24
5.4	Attività di misura	25
5.4.1	Sezione I - Risultati fisici	25
5.4.2	Sezione II - Costo storico.....	26
5.4.3	Sezione II bis - Stratificazione contributi	28
5.4.4	Sezione III – Riclassifiche	30
5.4.5	Sezione III bis - Stratificazione contributi per riclassifiche	31
5.4.6	Sezione IV – dismissioni	32
5.4.7	Sezione IV bis – Stratificazione contributi per dismissioni	33
5.5	Allegati.....	35
5.5.1	Invio certificazioni	35
5.5.2	Allegato 1	36
5.5.3	Allegato 2	37



Autorità per l'energia elettrica il gas
e il sistema idrico

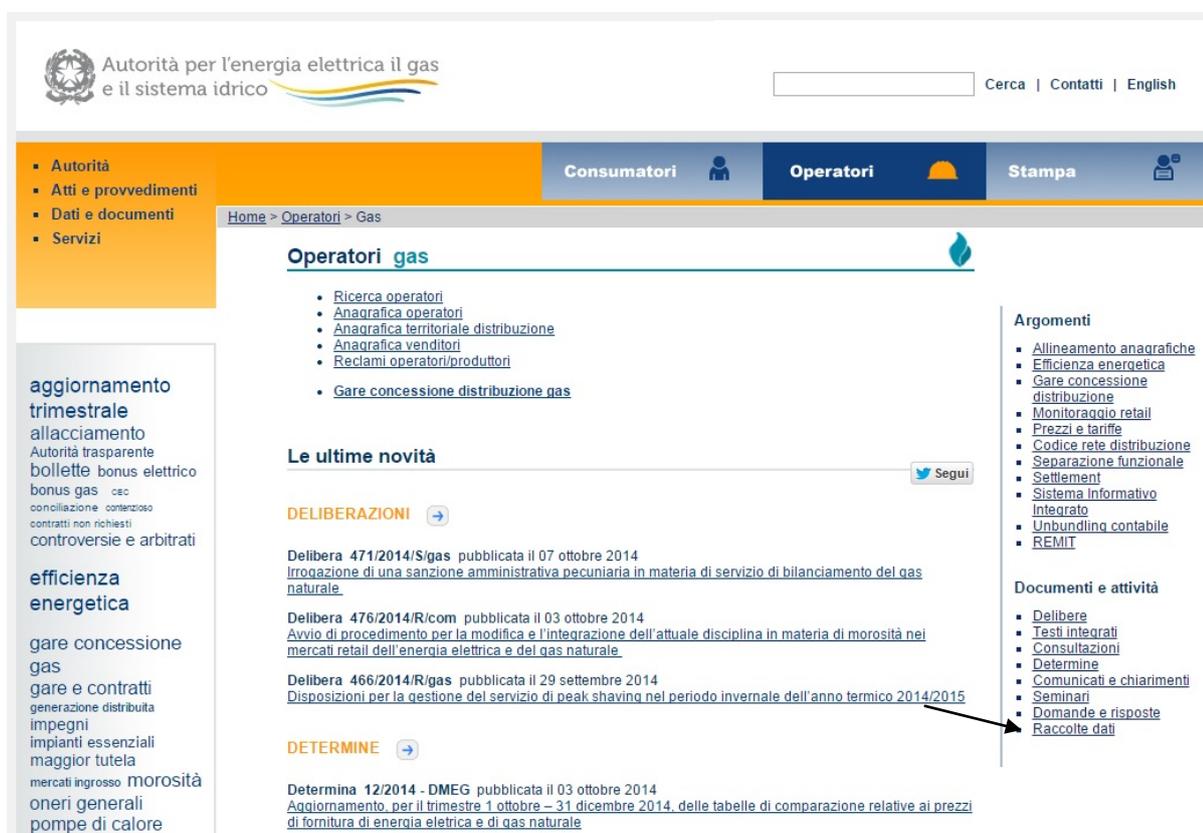


5.5.4 Allegato 3	38
6 Richiesta di informazioni	39

1 Accesso alla raccolta

Per poter accedere alla raccolta dati è necessario che l'impresa distributrice, nella persona del legale rappresentante, sia accreditata presso l'Anagrafica Operatori.

Pertanto, dopo essersi collegati al sito dell'Autorità www.autorita.energia.it, entrando nella "sezione "Operatori - Gas", si accede alla seguente pagina:



The screenshot shows the website interface for the Authority for Electricity, Gas and Water. The main navigation bar includes 'Consumatori', 'Operatori', and 'Stampa'. The 'Operatori' section is active, displaying a breadcrumb trail 'Home > Operatori > Gas'. The main content area is titled 'Operatori gas' and contains several sub-sections:

- Ricerca operatori**
 - Anagrafica operatori
 - Anagrafica territoriale distribuzione
 - Anagrafica venditori
 - Reclami operatori/produitori
- Gare concessione distribuzione gas**
- Le ultime novità** (with a 'Segui' button)
 - DELIBERAZIONI**
 - Delibera 471/2014/S/gas pubblicata il 07 ottobre 2014: [Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria in materia di servizio di bilanciamento del gas naturale](#)
 - Delibera 476/2014/R/com pubblicata il 03 ottobre 2014: [Avvio di procedimento per la modifica e l'integrazione dell'attuale disciplina in materia di morosità nei mercati retail dell'energia elettrica e del gas naturale](#)
 - Delibera 466/2014/R/gas pubblicata il 29 settembre 2014: [Disposizioni per la gestione del servizio di peak shaving nel periodo invernale dell'anno termico 2014/2015](#)
 - DETERMINE**
 - Determina 12/2014 - DMEG pubblicata il 03 ottobre 2014: [Aggiornamento per il trimestre 1 ottobre – 31 dicembre 2014, delle tabelle di comparazione relative ai prezzi di fornitura di energia elettrica e di gas naturale](#)
- Argomenti**
 - Allineamento anagrafiche
 - Efficienza energetica
 - Gare concessione distribuzione
 - Monitoraggio retail
 - Prezzi e tariffe
 - Codice rete distribuzione
 - Separazione funzionale
 - Settlement
 - Sistema Informativo Integrato
 - Unbundling contabile
 - REMIT
- Documenti e attività**
 - Delibere
 - Testi integrati
 - Consultazioni
 - Determine
 - Comunicati e chiarimenti
 - Seminari
 - Domande e risposte
 - Raccolte dati

Figura 1.1: Accesso raccolte dati

Cliccando su "raccolte dati" e, nella pagina successiva, su "accesso al sistema", si accede alla pagina in cui è possibile effettuare il login di accesso.

Inserisci login e password

Login:

Password:

LOGIN ANNULLA

Per sicurezza dovresti effettuare il logout e chiudere tutte le finestre del browser quando hai finito di utilizzare servizi che necessitano autenticazione.

Per chiarimenti e supporto di tipo tecnico:



dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, oppure:

infoanagrafica@autorita.energia.it (indicare sempre la Ragione Sociale e la PIVA del soggetto per cui si sta scrivendo).

Figura 2.1: Pagina di accesso

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente troverà una pagina, definita come Indice delle raccolte, che elenca le raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà anche "Rab Gas- Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale".

Selezionando il link relativo alla raccolta in questione, si accede alla pagina dello "Storico edizioni raccolta dati Rab Gas- Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale".

Raccolta dati: Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale -

Indice raccolte	Anagrafiche	Pannello di controllo RACCOLTA		
Storico edizioni raccolta dati Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale				
Edizione	Svolgimento raccolta	Stato	Stato compilazione	Invio definitivo
 Anno Solare 2013 per tariffe 2015	Dal 03/09/2014 al 30/12/2014	Aperta	Completata	Effettuato 
 Anno solare 2012 per tariffe 2014	Dal 01/06/2013 al 31/12/2014	Aperta	Parziale	Non effettuato

Figura 3.1: Storico della raccolta

In questa pagina si trova il *link* per tornare all'indice delle raccolte dati, oltre ad altre informazioni quali:

- l'edizione ed il suo riferimento;
- il periodo di svolgimento della raccolta;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- lo stato della compilazione (non iniziata, parziale o completa);
- le informazioni riguardanti l'invio definitivo (non effettuato o effettuato);
- il *link* per accedere alla raccolta rappresentato dall'icona che precede il riferimento dell'edizione o dallo stato della raccolta.

Il simbolo  indica che i dati sono modificabili in quanto non è stato ancora effettuato l'invio definitivo. Il simbolo  indica che i dati non sono modificabili in quanto è stato effettuato l'invio definitivo.

2 Il pannello di controllo della raccolta

Accedendo alla raccolta viene visualizzata la pagina [Pannello di controllo](#) (figura 2.1) dove sono presenti tutte le voci inerenti a questa raccolta.



Raccolta dati: Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale - Anno Solare 2013

Indice raccolte	Anagrafiche	Pannello di controllo RACCOLTA
-----------------	-------------	--------------------------------

Pannello di controllo

Denominazione		Manuale ?
Dati società		
Stratificazione contributi centralizzati		COMPILA
Investimenti, contributi e dimissioni in sistemi di tele lettura e tele gestione (TEL)		COMPILA
Gare d'ambito		COMPILA
Dati località		
Stato di lavorazione località	RIEPILOGO	COMPILA
Affidamento concessioni località a seguito gara d'ambito		COMPILA
Con riferimento alle distribuzioni di gas diversi dal gas naturale si precisa quanto segue:		
<ul style="list-style-type: none">Le località con anno di prima fornitura (APF) 2013 o 2014, possono non compilare le sezioni di seguito descritte.Le località per le quali alla data del 31 dicembre 2013 il numero di punti di riconsegna attivi (PDR) risulta inferiore a 300, possono non compilare le sezioni di seguito descritte (devono però spuntare il flag PDR 300 presente in ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE - SEZIONE I - RISULTATI FISICI).		
Attività di distribuzione		
Sezione I - Risultati Fisici	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione II - Costo Storico	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione II bis - Stratificazione contributi	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione III - Riclassifiche	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione III bis - Stratificazione Contributi per Riclassifiche	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione IV - Dimissioni	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione IV bis - Stratificazione contributi per dimissioni	RIEPILOGO	COMPILA
Attività di misura		
Sezione I - Risultati Fisici	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione II - Costo Storico	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione II bis - Stratificazione contributi	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione III - Riclassifiche	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione III bis - Stratificazione Contributi per Riclassifiche	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione IV - Dimissioni	RIEPILOGO	COMPILA
Sezione IV bis - Stratificazione contributi per dimissioni	RIEPILOGO	COMPILA
Allegati		
Invio certificazioni		COMPILA

ELENCO COMUNICAZIONI INVIO DEFINITIVO

Figura 4.1: Pannello di controllo della raccolta

Accedendo alla raccolta viene visualizzata la pagina “Pannello di controllo della raccolta” dove sono presenti tutte le voci inerenti a questa raccolta.

Nel pannello di controllo, come nel resto del sistema, è presente il bottone per poter tornare all'indice delle raccolte. Inoltre da qualunque punto del sistema è sempre possibile tornare a questa pagina cliccando il bottone in alto a destra PANNELLO DI CONTROLLO.

Nel pannello di controllo, sono presenti diverse voci e accanto a queste i bottoni:

- 1) RIEPILOGO: che permette di visualizzare l'elenco delle località dell'operatore per le sezioni relative ai *Dati località*;
- 2) COMPILA: che permette di compilare le maschere delle sezioni *Dati società* e *Allegati* o di accedere al menù di compilazione per la sezione *Dati località*.

I bottoni di compilazione cambieranno aspetto in base allo stato: il tasto di compilazione associato ad una voce, in principio di colore celeste, diviene azzurro acceso quando tutte le maschere associate alla sezione sono state compilate.

ATTENZIONE: nell'elenco delle località associate all'operatore sono comprese anche località *in stato di pending*.

Per queste ultime (cfr. manuale Anagrafica territoriale) è possibile visualizzare i dati precedentemente memorizzati, ma non modificarli né salvare le maschere. Per poter effettuare l'invio definitivo è dunque necessario che la situazione di pendenza sia risolta (confermando l'avvenuta acquisizione/cessione nell'Anagrafica territoriale o sollecitando l'operatore cedente a farlo qualora sia stata dichiarata un'acquisizione non confermata dalla controparte).

3 Funzionalità comuni nella raccolta dati

3.1 Il caricamento massivo

Una modalità alternativa di Compilazione è il Caricamento Massivo.

I caricamenti massivi sono disponibili solo per le maschere della seconda sezione (Dati località) e permettono di salvare contemporaneamente i dati relativi a tutte le località dell'operatore, senza il bisogno di accedere alle singole pagine.

Per utilizzare tale modalità basta selezionare il pulsante RIEPILOGO dal Pannello di controllo raccolta. Il sistema presenterà, sotto l'elenco delle proprie località, una maschera come da immagine seguente¹:

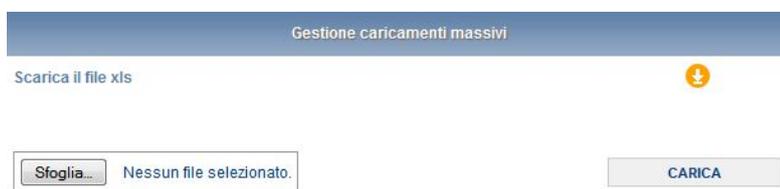


Figura 5.1: Caricamento massivo

Come prima cosa occorre scaricare il template Excel (xls), cliccando sull'icona raffigurante il mondo con una freccia verde. Il file scaricato conterrà (se presenti) i dati già caricati nella

¹ L'aspetto del pulsante Sfoggia e della casella di caricamento può variare a seconda del browser utilizzato

sezione corrente per tutte le località e dovrà essere completato seguendone l'intuitiva impostazione grafica.

Dopo la compilazione il file deve essere caricato sul sistema. Cliccando sul pulsante SFOGLIA si apre una finestra da cui selezionare il documento Excel opportunamente compilato. Cliccando sul pulsante CARICA si carica il contenuto del file nel sistema.

Appena caricato il file, a video comparirà un messaggio che indica se l'upload del file è andato a buon fine: **questo non implica che il sistema abbia accettato e salvato i dati in esso contenuti.**

Entro pochi minuti si riceverà infatti un'email per informare dell'avvenuto salvataggio dei dati inseriti o, qualora fossero stati riscontrati degli errori, il motivo del rifiuto ed i valori eventualmente da correggere.

È possibile ripetere ogni caricamento più volte: ogni volta che un invio massivo va a buon fine i dati contenuti nel file Excel sovrascrivono i precedenti valori eventualmente dichiarati per quella sezione, se invece sono riscontrati errori o vincoli non rispettati, nessun nuovo dato viene salvato.

I dati caricati attraverso questa funzionalità saranno visibili all'interno delle maschere solo dopo l'avvenuta ricezione dell'email riguardante l'esito del caricamento.

ATTENZIONE: le maschere compilate con caricamento massivo sono salvate automaticamente.

Unicamente per la *sezione I – Risultati fisici* è in alcuni casi necessario accedere alla maschera della località per confermare il salvataggio: nei casi in cui è previsto l'invio dell'*istanza per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione di quanto previsto dal comma 4, articolo 46/bis del Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159* (cfr. §) , infatti, il file deve essere caricato tramite l'interfaccia web per poter effettuare l'invio definitivo.

Le località per cui ciò si rende necessario sono comunque facilmente identificabili dal menù di configurazione della sezione (cfr. §) in quanto identificate dal simbolo di *non compilato*.

Un messaggio indicante la necessità di caricare il file compare inoltre nel file Excel durante la compilazione se si dichiarano valori non nulli di Col.

ATTENZIONE: dall'elenco delle località presenti nel file Excel sono escluse eventuali località *in stato di pending*.

Per queste ultime non è infatti consentito il salvataggio di nuovi dati finché la situazione di pendenza non viene risolta.

3.2 I bottoni all'interno delle maschere da compilare

All'interno di tutte le maschere da compilare è possibile cancellare tutti i dati imputati nella maschera e aggiornare lo stato di compilazione della maschera stessa in "*Non Compilato*" mediante il bottone CANCELLA DATI.

In fondo alla pagina, inoltre, è presente una banda blu che contiene dei pulsanti e può essere di tre tipi:

- se la maschera appartiene alla sezione *Dati società*, i bottoni presenti sono:



- se la maschera appartiene alla sezione *Dati località*, i bottoni presenti sono:



- per la maschera di *Invio allegati* i bottoni presenti sono:



SALVA: permette il salvataggio dei dati imputati. **Attenzione:** i dati non vengono salvati in automatico, bisogna sempre darne esplicita conferma attraverso il bottone *Salva*.

ELENCO MASCHERE: riporta alla pagina con l'elenco delle località da compilare. Anche in questo caso se si sono imputati dei dati nella maschera questi **non** vengono salvati automaticamente; pertanto ogni volta che si rientra nelle maschere saranno presenti i dati dell'ultimo salvataggio effettuato.

STAMPA PDF: genera il pdf della maschera.

INVIO DEFINITIVO: porta alla sezione *Invio definitivo*.

ANNULLA: permette di ritornare al pannello di controllo della raccolta. Anche in questo caso se si sono imputati dei dati nella maschera questi **non** vengono salvati automaticamente; pertanto ogni volta che si rientra nelle maschere saranno presenti i dati dell'ultimo salvataggio effettuato.

3.3 La sezione Invio definitivo

È possibile accedere a questa sezione in più modi:

- dal pannello di controllo della raccolta tramite il bottone INVIO DEFINITIVO
- dalle maschere, attraverso il bottone INVIO DEFINITIVO

In tutti i casi se la compilazione della raccolta non è stata completata il sistema non permette l'invio definitivo dei dati e mostra un messaggio che avvisa l'utente dell'impossibilità di effettuare tale operazione. Se invece la compilazione della raccolta è completa, il sistema chiede conferma sulla volontà di effettuare l'invio o se si desidera annullare e tornare alla compilazione.

A invio definitivo avvenuto, il sistema spedisce una mail al rappresentante legale e agli utenti delegati, con in allegato l'attestato della avvenuta ricezione dei dati da parte del sistema. La mail contiene i file pdf contenenti i dati inseriti nelle maschere.

ATTENZIONE: Per effettuare l'invio dei dati è necessario aver compilato totalmente la raccolta dati.

4 Indicazioni generali sui contenuti della raccolta

Il presente documento, con riferimento ai dati necessari per le determinazioni tariffarie relative all'anno 2015 e per l'acquisizione/modifica dei dati relativi alla quota parte dei cespiti di proprietà del gestore uscente relativi all'anno 2013, contiene le istruzioni per la compilazione e per il successivo inoltro all'Autorità.

Tali istruzioni fanno riferimento alle disposizioni contenute nell'allegato A alla deliberazione 24 luglio 2014, 367/2014/R/GAS, come successivamente modificato e integrato (di seguito: RTDG).

Con riferimento ai dati di quota parte cespiti di proprietà del gestore uscente, si ricorda che i dati raccolti ai fini tariffari dall'Autorità non distinguono i cespiti in funzione del soggetto proprietario. Per ciascuna località, ai fini tariffari, è attualmente determinato un unico valore aggregato della RAB. Tale valore può essere distinto in varie porzioni:

- a) rete di distribuzione esistente in una certa località di proprietà dell'Ente locale o di una società di patrimonio delle reti, non soggetta a trasferimento;
- b) rete di distribuzione esistente in una certa località di proprietà del gestore uscente soggetta a trasferimento all'ente locale a devoluzione completamente gratuita o dietro rimborso di cui all'articolo 5, comma 14, lettera b, del decreto 12 novembre 2011, n. 226 (di seguito: decreto n. 226/11);
- c) rete di distribuzione esistente in una certa località di proprietà del gestore uscente soggetta a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11.

Ai fini del confronto tra VIR e RAB deve essere considerata solo la RAB relativa alla porzione della rete di distribuzione esistente in una certa località di proprietà del gestore uscente e soggetta a trasferimento a titolo oneroso di cui alla precedente lettera c).

Le categorie di cespiti che rientrano nel confronto sono quelle afferenti le sole immobilizzazioni di località e cioè:

- TERRENI SUI QUALI INSISTONO FABBRICATI INDUSTRIALI
- FABBRICATI INDUSTRIALI
- IMPIANTI PRINCIPALI E SECONDARI
- CONDOTTE STRADALI
- IMPIANTI DI DERIVAZIONE
- GRUPPI DI MISURA CONVENZIONALI

- GRUPPI DI MISURA ELETTRONICI
- DISPOSITIVI ADD-ON

Tutte le informazioni trasmesse all'Autorità, devono essere conservate dall'impresa distributrice in modo ordinato e rese accessibili per un periodo non inferiore a dieci anni.

L'Autorità ritiene i dati ricevuti per la determinazione tariffaria di natura riservata e confidenziale, pertanto tali dati verranno diffusi nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

LA PRESENTE RACCOLTA DATI TERMINA PERENTORIAMENTE IL 17 NOVEMBRE 2014.

LA CONFIGURAZIONE PRESA A RIFERIMENTO È QUELLA IN ESSERE ALLA DATA DEL 16 OTTOBRE 2014.

5 Contenuto delle sezioni della raccolta

5.1 Dati di società

5.1.1 Stratificazione contributi centralizzati

Con riferimento alle sole imprese distributrici che hanno iniziato l'attività di distribuzione del gas successivamente alla data del 22 ottobre 2012, per ciascun anno e per ciascun cespite presente nei bilanci delle medesime imprese chiusi nell'esercizio antecedente alla presente raccolta dati, riportare i valori dei contributi pubblici capitalizzati.

Per le altre imprese distributrici riportare il solo valore dei contributi relativo agli anni 2012 e 2013.

5.1.2 Investimenti, contributi e dismissioni in sistemi di telelettura e telegestione (tel)

Con riferimento alle sole distribuzioni di gas naturale e alla tipologia di cespiti sopra indicata, ciascuna impresa distributrice riporta:

- il valore dei nuovi investimenti realizzati nel 2013 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore dei contributi percepiti nell'anno 2013;
- il valore delle immobilizzazioni in corso realizzate nel 2013 **[LIC]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrate in esercizio nel 2013 **[LIC prec.]**;
- il valore delle eventuali dismissioni e relativi contributi avvenute nell'anno 2013;
- il valore delle eventuali riclassifiche e relativi contributi avvenute nell'anno 2013.

NOTA:

Nei casi di acquisizioni societarie il soggetto entrante può richiedere alla Direzione Infrastrutture l'abilitazione all'inserimento dei dati di investimento, già dichiarati dal soggetto uscente nelle precedenti raccolte, riferiti a sistemi di telelettura/telegestione, purché ancora in esercizio ed in uso.

5.1.3 Gare d'ambito

Solo nei casi di affidamento a seguito gara d'ambito, indicare la denominazione dell'ambito di concessione e la data di inizio affidamento come risultante dal contratto di servizio stipulato dalla Stazione Appaltante e il gestore entrante.

Si consiglia di compilare le maschere nell'ordine in cui sono visualizzate, poiché utilizzando il bottone "Cancella Dati" o risalvando la maschera, la maschera sottostante "Affidamento concessioni località a seguito gara d'ambito" risulterà decompilata.

Raccolta dati: Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale - Anno Solare 2013

Indice raccolte	Anagrafiche	Pannello di controllo RACCOLTA
-----------------	-------------	--------------------------------

GARE D'AMBITO CANCELLA DATI

Solo nei casi di affidamento a seguito gara d'ambito, indicare la denominazione dell'ambito di concessione e la data di inizio affidamento come risultante dal contratto di servizio stipulato dalla Stazione Appaltante e il gestore entrante.

AGGIUNGI AMBITO

Ambito	Data Affidamento (dd/mm/yyyy)	
AGRIGENTO	<input type="text" value="10/10/2014"/>	ELIMINA
BRESCIA 5 - Sud - Est	<input type="text" value="10/03/2008"/>	ELIMINA
TORINO 5 - Nord - Est	<input type="text" value="01/01/2010"/>	ELIMINA
TORINO 6 - Po orientale	<input type="text" value="02/02/2011"/>	ELIMINA

SALVA ANNULLA STAMPA PDF INVIO DEFINITIVO

Figura 6.1: Maschera gare d'ambito

5.2 Dati di località

5.2.1 Stato di lavorazione località

Con riferimento alle sole località con stato **DA PROCESSARE** e **VALUTATO DAL GESTORE**, è possibile modificare i dati in precedenza dichiarati e, qualora i medesimi dati siano stati nel frattempo verificati in contraddittorio con l'Ente locale concedente e sia stato raggiunto l'accordo con quest'ultimo, è possibile nella presente sezione modificare lo stato di lavorazione in **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**.

È inoltre possibile cambiare lo stato **DA PROCESSARE** con **VALUTATO DAL GESTORE** e viceversa.

Si riportano di seguito le definizioni relative allo **STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**

DA PROCESSARE

I dati disponibili sono stati inseriti in via del tutto provvisoria dal gestore. Per le località con stato «da processare» non è possibile calcolare lo *split* della RAB.

VALUTATO DAL GESTORE

Il gestore ha valutato lo *split* dei valori delle immobilizzazioni presenti nelle schede tariffarie (già riconciliate con le evidenze delle fonti contabili obbligatorie) sulla base delle fonti contabili eventualmente fornite da altri soggetti proprietari, nonché, ove necessario, della ripartizione della consistenza fisica dei cespiti in RAB e dell'interpretazione del contratto di concessione.

VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE

Il gestore ha determinato lo *split* dei valori delle immobilizzazioni presenti nelle schede tariffarie (già riconciliate con le evidenze delle fonti contabili obbligatorie) sulla base delle fonti contabili eventualmente fornite da altri soggetti proprietari, nonché, ove necessario, della ripartizione della consistenza fisica dei cespiti in RAB e dell'interpretazione del contratto di concessione, verificate in contraddittorio con l'Ente locale concedente e sui quali ha raggiunto l'accordo con quest'ultimo.

N.B. – Nel caso di località in stato «DA PROCESSARE» il gestore può decidere se inserire dati provvisori oppure se lasciare «zero». In ogni caso potrà procedere successivamente alle necessarie rettifiche, secondo quanto indicato nel seguito.

Si segnala inoltre che la presente sezione deve essere compilata e salvata solo dopo aver terminato il caricamento dei dati economici.

Il sistema non prevede salvataggi parziali pertanto il caricamento/salvataggio dei dati inseriti deve essere necessariamente effettuato in un'unica soluzione.

Nella successiva FIGURA 1 è riportata la maschera "**STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**"

FIGURA 1

Raccolta dati: Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale - Anno Solare 2013

Indice raccolte Anagrafiche Pannello di controllo RACCOLTA

STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ CANCELLA DATI

Attenzione!
La presente form deve essere compilata e salvata solo dopo aver terminato il caricamento dei dati economici.
Il sistema non prevede salvataggi parziali pertanto il caricamento/salvataggio dei dati deve essere effettuato in un'unica soluzione.

	Da processare	Valutato dal gestore	Verificato con l'Ente concedente
8780 - Località A	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
8781 - Località B	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

SALVA ANNULLA STAMPA PDF INVIO DEFINITIVO

Figura 7.1: Maschera stato di lavorazione località

5.2.2 Affidamento concessioni località a seguito gara d'ambito

Solo nel caso di acquisizione di concessione a seguito gara d'ambito riportare, per le località interessate, la decorrenza della concessione medesima. La data di inizio concessione deve risultare maggiore a quella di affidamento dell'ambito tariffario.

Raccolta dati: Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale - Anno Solare 2013

Indice raccolte Anagrafiche Pannello di controllo RACCOLTA

AFFIDAMENTO CONCESSIONI LOCALITÀ A SEGUITO GARA D'AMBITO CANCELLA DATI

Solo nel caso di acquisizione di concessione a seguito gara d'ambito riportare, per le località interessate, la decorrenza della concessione medesima. La data di inizio concessione deve risultare maggiore a quella di affidamento dell'ambito tariffario.

TORINO 5 - Nord - Est - Data Affidamento 01/01/2010

8781 - Località B	<input type="text" value="09/02/2010"/>
-------------------	---

AGRIGENTO - Data Affidamento 10/10/2014

8780 - Località A	<input type="text" value="31/10/2014"/>
-------------------	---

SALVA ANNULLA STAMPA PDF INVIO DEFINITIVO

Figura 8.1 Maschera affidamento concessioni località a seguito gara d'ambito

Con riferimento alle distribuzioni di gas diversi dal gas naturale si precisa quanto segue:

- le località con anno di prima fornitura (APF) 2013 o 2014 possono non compilare le sezioni di seguito descritte.
- Le località per le quali alla data del 31 dicembre 2013 il numero di punti di riconsegna attivi (PDR) risulta inferiore a 300, possono non compilare le sezioni di seguito descritte (devono però spuntare il *flag* PDR<300 presente in **ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE - SEZIONE I - RISULTATI FISICI**)

5.3 Attività di distribuzione

5.3.1 Sezione I - Risultati fisici

Per le località in avviamento (APF 2013 e 2014) la presente sezione non deve essere compilata.

► PDR<300

Solo con riferimento alle distribuzioni di gas diversi dal gas naturale, spuntare il *flag* nel caso in cui alla data del 31 dicembre 2013 il numero di punti di riconsegna attivi (PDR) risulta inferiore a 300.

► ANNO 2013

SCAGLIONI CONSUMO

PUNTI DI RICONSEGNA SENZA CORRETORE

P₁

indicare per ogni scaglione di consumo il numero di punti di riconsegna (non provvisti di apparecchiature di correzione dei volumi e con pressione ≤ 25 mbar con riferimento al gas naturale e con pressione ≤ 35 mbar, per gli altri gas) attivi al 31 dicembre 2013, i cui consumi individuali risultino compresi tra il minimo e il massimo dello scaglione e, in corrispondenza, la somma dei quantitativi di gas distribuito (Smc) ai punti di riconsegna risultati attivi durante l'anno 2013, opportunamente riportati alle condizioni *standard* secondo le modalità previste dagli articoli 6 o 7 della RTDG.

P₂

indicare per ogni scaglione di consumo il numero di punti di riconsegna (non provvisti di apparecchiature di correzione dei volumi e con pressione > 25 mbar con riferimento al gas naturale e con pressione > 35 mbar per gli altri gas) attivi al 31 dicembre 2013 i cui consumi individuali risultino compresi tra il minimo e il massimo dello scaglione e, in corrispondenza, la somma dei quantitativi di gas distribuito (Smc) ai punti di riconsegna risultati attivi durante l'anno 2013, opportunamente riportati alle condizioni *standard* secondo le modalità previste dagli articoli 6 o 7 della RTDG.

PUNTI DI RICONSEGNA CON CORRETORE

indicare per ogni scaglione di consumo il numero di punti di riconsegna (provvisti di apparecchiature di correzione dei volumi) attivi al 31 dicembre 2013 i cui consumi individuali risultino compresi tra il minimo e il massimo dello scaglione e, in corrispondenza, la somma dei quantitativi di gas distribuito (Smc) ai punti di riconsegna risultati attivi durante l'anno 2013.

LUNGHEZZA RETE (METRI) ALTA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) al 31 dicembre 2013 delle reti distributive esercite in alta pressione.

LUNGHEZZA RETE (METRI) MEDIA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) al 31 dicembre 2013 delle reti distributive esercite in media pressione.

LUNGHEZZA RETE (METRI) BASSA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) al 31 dicembre 2013 delle reti distributive esercite in bassa pressione.

► **ANNO 2014**

È necessario procedere ad una valorizzazione, convenzionalmente riferita all'anno 2014, della lunghezza di rete, dei punti di riconsegna e del gas distribuito, sulla base dei dati relativi agli ultimi dodici mesi disponibili, indicando inoltre il periodo preso a riferimento per tale valutazione (periodo di riferimento).

PDR

indicare il numero di punti di riconsegna attivi all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

GAS DISTRIBUITO

indicare il valore del gas distribuito (*standard* metri cubi) ai punti di riconsegna risultati attivi nel periodo di riferimento, opportunamente riportato, nei casi previsti, alle condizioni *standard* secondo le modalità previste dall'articolo 6 o 7 della RTDG.

LUNGHEZZA RETE (METRI) ALTA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) delle reti distributive, esercite in alta pressione, risultante all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

LUNGHEZZA RETE (METRI) MEDIA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) delle reti distributive, esercite in media pressione, risultante all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

LUNGHEZZA RETE (METRI) BASSA PRESSIONE

indicare la lunghezza (metri) delle reti distributive, esercite in bassa pressione, risultante all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

PRIMO GIORNO

Indicare il giorno iniziale del periodo di riferimento.

ULTIMO GIORNO

Indicare il giorno finale del periodo di riferimento.

MODELLO STORICO 46BIS

GP

Il campo relativo al GP deve essere compilato obbligatoriamente.

È il valore che esprime il grado di proprietà delle reti da parte del Comune (può variare tra 0 e 1), come definito al comma 59.4 della RTDG.

I restanti campi della presente sezione devono essere compilati qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- i comuni concedenti abbiano incrementato il canone delle concessioni di distribuzione ai sensi di quanto previsto dal comma 4, articolo 46-bis, del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159² (di seguito: decreto-legge n. 159/07);
- il riconoscimento dei maggiori oneri a carico delle imprese distributrici non sia già stato riconosciuto con precedenti deliberazioni.

CANONE ATTUALE ($CAN_{0,c,i}$)

E' il valore del canone di concessione richiesto dal comune precedentemente l'aumento disposto ai sensi delle disposizioni del comma 4, dell'articolo 46-bis, del decreto-legge n. 159/07, all'impresa distributtrice.

Qualora la stessa impresa distributtrice operi in più località di uno stesso comune e qualora il canone richiesto dal comune non sia assegnabile in modo distinto alle singole località, l'ammontare del canone medesimo è ripartito tra le località in funzione del numero di punti di riconsegna serviti al 31 dicembre 2013.

COL

E' l'ammontare massimo dei maggiori oneri riconoscibili, determinato secondo la formula di cui al comma 59.4 della RTDG.

Tale riconoscimento trova applicazione nei soli casi di concessione di distribuzione scaduta, limitatamente al periodo che intercorre dalla data di efficacia dell'aumento del canone fino alla data in cui viene aggiudicata la nuova gara.

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL COMMA 4, ARTICOLO 46/BIS DEL DECRETO LEGGE 1 OTTOBRE 2007, N. 159 (NON SONO PREVISTI ALLEGATI).

Le imprese distributrici interessate, oltre a compilare i dati della presente sezione, devono presentare nei termini previsti dall'articolo 59 della RTDG apposita istanza all'Autorità, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 59.2 della RTDG. In merito si segnala che non sono previsti moduli pre-definiti per la predisposizione dell'istanza. L'istanza deve essere corredata dalla documentazione di cui al comma 59.3 della RTDG. Le imprese nell'istanza precisano la data di decorrenza dell'aumento del canone.

Con separata comunicazione le imprese distributrici comunicano la data in cui la maggiorazione viene a cessare.

L'istanza deve essere obbligatoriamente allegata nel caso in cui sia dichiarato un valore non nullo di COL. In quel caso dovrà essere compresa in un unico file

² Come convertito dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e successivamente modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244.

selezionabile premendo il bottone Sfogli³ e successivamente confermando col tasto Carica.

5.3.2 Sezione II - Costo storico

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite:

- il valore dei nuovi investimenti realizzati nel 2013 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso realizzate nel 2013 **[LIC]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrate in esercizio nel 2013 **[LIC prec.]**;
- il valore pre-consuntivo dei nuovi investimenti del 2014 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore pre-consuntivo delle immobilizzazioni in corso del 2014 **[LIC]**.

In relazione ai valori a pre-consuntivo, in generale le imprese devono comunicare, se disponibili, i dati relativi agli investimenti distinti per località sulla base dei documenti aziendali di pre-consuntivo per l'anno 2014 disponibili alla data dell'invio. In caso di disponibilità dei dati di investimento a livello di società, senza il dettaglio a livello di località, le imprese ripartiscono i dati di società a livello di località sulla base di criteri di ragionevolezza, ad esempio utilizzando come *driver* per tale ripartizione i dati relativi agli investimenti effettuati nell'anno precedente.

In caso di indisponibilità di un dato pre-consuntivo consolidato a livello di società, le imprese indicano quali valori degli investimenti per l'anno 2014 un valore corrispondente al 90% del valore degli investimenti effettuati nel 2013.

In ogni caso, le imprese sono tenute a compilare ed inviare, contestualmente alla richiesta di determinazione della tariffa di riferimento, l'allegato riportato in appendice a questo documento (ALLEGATO 3), dichiarando quale approccio è stato utilizzato per la comunicazione dei dati di investimento 2014 a preconsuntivo.

I valori di pre-consuntivo sono da riferirsi all'intero anno.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 30 ottobre 2013 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 30 ottobre 2013 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica degli incrementi patrimoniali; nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

³ Il nome e l'aspetto di questo bottone possono variare a seconda del browser utilizzato.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG 2009/2012, è necessario dare separata evidenza degli investimenti realizzati relativi alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG 2009/2012, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "Sostituzione condotte" e "Ammodernamento sistema di odorizzazione"; **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne "CONDOTTE STRADALI" e "IMPIANTI PRINCIPALI"**.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località l'impresa distributrice dovrà inserire il valore degli incrementi patrimoniali per l'anno 2013.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto ai dati comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione "**STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**" presente nei "**DATI DI SOCIETÀ**".

5.3.3 Sezione II bis - Stratificazione contribuiti

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite il valore dei contributi incassati nel 2013.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 30 ottobre 2013 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 30 ottobre 2013 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica dei contributi; nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG 2009/2012, è necessario dare separata evidenza dei contributi percepiti relativi alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG 2009/2012, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE"; **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne "CONDOTTE STRADALI" e "IMPIANTI PRINCIPALI"**.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante,

compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località l'impresa distributrice dovrà inserire il valore dei contributi incassati nell'anno 2013.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione "**STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**" presente nei "**DATI DI SOCIETÀ**".

5.3.4 Sezione III – Riclassifiche

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- riclassificazioni di infrastrutture di distribuzione in infrastrutture di trasporto, avvenute nell'anno 2013;
- riporto di stratificazioni di riclassifiche originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 30 ottobre 2013. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "riclassifiche" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Per ciascun anno e per ciascun cespite, riclassificato nel 2013, si devono indicare i valori del costo storico in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG 2009/2012, è necessario dare separata evidenza delle eventuali riclassifiche relative alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG 2009/2012, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE"; **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne "CONDOTTE STRADALI" e "IMPIANTI PRINCIPALI"**.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località, per ciascun anno e per ciascun cespite riclassificato nel 2013, l'impresa distributrice dovrà inserire il valore del costo storico in coerenza con quello comunicato nelle precedenti raccolte dati.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Per far ciò è necessario utilizzare il *link* "Rettifica dati inseriti in precedenza" che consente di accedere ad una *form* dove deve essere selezionato l'anno solare oggetto delle modifiche.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione "**STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**" presente nei "**DATI DI SOCIETÀ**".

5.3.5 Sezione III bis - Stratificazione contributi per riclassifiche

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- contributi riferiti a riclassifiche di infrastrutture di distribuzione in infrastrutture di trasporto, avvenute nell'anno 2013;
- riporto di stratificazioni di contributi riferiti a riclassifiche originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 30 ottobre 2013. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "contributi per riclassifiche" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta;

Per ciascun anno e per ciascun cespite riclassificato nell'anno 2013, si devono indicare i valori dei contributi in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Il valore dei contributi da associare ai cespiti oggetto della riclassificazione è determinato proporzionalmente al valore dei medesimi cespiti riclassificati.

Qualora si intendano dichiarare valori non nulli di stratificazione dei contributi per riclassifiche, è necessario che siano state dichiarate riclassifiche per i corrispondenti cespiti, e che tali valori siano stati **precedentemente** salvati nella maschera Riclassifiche.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG 2009/2012, è necessario dare separata evidenza degli eventuali contributi riferibili a riclassifiche relativi alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG 2009/2012, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE"; **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne "CONDOTTE STRADALI" e "IMPIANTI PRINCIPALI"**.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località, per ciascun anno e per ciascun cespite riclassificato nel 2013,

l'impresa distributrice dovrà inserire il valore dei corrispondenti contributi incassati in coerenza con quello comunicato nelle precedenti raccolte dati.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Per far ciò è necessario utilizzare il *link* "*Rettifica dati inseriti in precedenza*" che consente di accedere ad una *form* dove deve essere selezionato l'anno solare oggetto delle modifiche.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione "**STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**" presente nei "**DATI DI SOCIETÀ**".

5.3.6 Sezione IV – dismissioni

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- siano stati radiati e/o dismessi cespiti nell'anno 2013;
- riporto di stratificazioni di dismissioni originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 30 ottobre 2013. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "dismissioni" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Per "dismissione" si intende il caso di alienazione o dismissione anticipata dei cespiti rispetto alla vita utile rilevante a fini regolatori.

Pertanto, con riferimento alla singola località, per ciascun anno e per ciascun cespite alienato o dismesso anticipatamente nell'anno 2013, si devono indicare i valori del costo storico in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG 2009/2012, è necessario dare separata evidenza delle eventuali dismissioni relative alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG 2009/2012, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE"; **pertanto tali valori non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne "CONDOTTE STRADALI" e "IMPIANTI PRINCIPALI"**.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località, per ciascun anno e per ciascun cespite alienato nel 2013, l'impresa

distributrice dovrà inserire il valore del costo storico in coerenza con quello comunicato nelle precedenti raccolte dati.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Per far ciò è necessario utilizzare il *link* "Rettifica dati inseriti in precedenza" che consente di accedere ad una *form* dove deve essere selezionato l'anno solare oggetto delle modifiche.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione "STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ" presente nei "DATI DI SOCIETÀ".

5.3.7 Sezione IV bis – Stratificazione contributi per dismissioni

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- contributi riferiti a dismissioni, avvenute nell'anno 2013;
- riporto di stratificazioni di contributi riferiti a dismissioni originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 30 ottobre 2013. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "contributi per dismissioni" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Nei casi di cessione ad altro soggetto di cespiti in esercizio, alla riduzione del costo storico è associata anche una riduzione dei contributi, determinata in proporzione al valore dei cespiti oggetto di cessione.

Solo in tali casi, di cessione ad altro soggetto di cespiti in esercizio, con riferimento alle singole località interessate, si devono indicare i valori dei contributi in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Qualora si intendano dichiarare valori non nulli di stratificazione dei contributi per dismissioni, è necessario che siano state dichiarate dismissioni per i corrispondenti cespiti, e che tali valori siano stati **precedentemente** salvati nella maschera Dismissioni.

In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 45.3 della RTDG 2009/2012, è necessario dare separata evidenza degli eventuali contributi riferibili a dismissioni relative alle tipologie individuate alle lettere a) e b) del medesimo comma 45.3 della RTDG 2009/2012, indicando il valore ad essi relativo nelle colonne "SOSTITUZIONE CONDOTTE" e "AMMODERNAMENTO SISTEMA DI ODORIZZAZIONE" **pertanto tali valori**

non dovranno essere riportati rispettivamente nelle colonne “CONDOTTE STRADALI” e “IMPIANTI PRINCIPALI”.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località, per ciascun anno e per ciascun cespite alienato nel 2013, l'impresa distributrice dovrà inserire il valore dei corrispondenti contributi incassati in coerenza con quello comunicato nelle precedenti raccolte dati.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Per far ciò è necessario utilizzare il *link* “*Rettifica dati inseriti in precedenza*” che consente di accedere ad una *form* dove deve essere selezionato l'anno solare oggetto delle modifiche.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione “**STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**” presente nei “**DATI DI SOCIETÀ**”.

5.4 Attività di misura

5.4.1 Sezione I - Risultati fisici

Per le località in avviamento (APF 2013 e 2014) e per le distribuzioni di gas diversi dal gas naturale la presente sezione non deve essere compilata.

In questa sezione, per ciascuna classe di gruppo di misura e per ciascuna tipologia di cespite, devono essere indicati:

- il numero di misuratori tradizionali non conformi alle *Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas* (**inclusi quelli su cui è stato installato l'add on**), dove: una colonna esprime il dato cumulato dei misuratori messi in servizio fino al 31/12/2013 (denominazione colonna: **messi in servizio fino al 31/12/2013**) e una colonna (che rappresenta un di cui della precedente) esprime il dato riferito ai misuratori messi in servizio esclusivamente nell'anno 2013 (denominazione colonna: **messi in servizio dal 01/01/2013 al 31/12/2013**);
- il numero di misuratori elettronici conformi alle *Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas* (**al netto dei misuratori elettronici resi tali a seguito dell'installazione dell'add on**), dove: una colonna esprime il dato cumulato dei misuratori messi in servizio fino al 31/12/2013 (denominazione colonna: **messi in servizio fino al 31/12/2013**) e una colonna (che rappresenta

un di cui della precedente) esprime il dato riferito ai misuratori messi in servizio esclusivamente nell'anno 2013 (denominazione colonna: **messi in servizio dal 01/01/2013 al 31/12/2013**);

- il numero di *add on* installati, dove: una colonna esprime il dato cumulato degli *add on* installati fino al 31/12/2013 (denominazione colonna: **messi in servizio fino al 31/12/2013**) e una colonna (che rappresenta un di cui della precedente) esprime il dato riferito agli *add on* installati esclusivamente nell'anno 2013 (denominazione colonna: **messi in servizio dal 01/01/2013 al 31/12/2013**).

LETTURE DI SWITCH

Indicare il numero di letture di switch effettuate nell'anno 2013.

5.4.2 Sezione II - Costo storico

DISTRIBUZIONI GAS NATURALE

Devono essere compilate le seguenti due sottosezioni:

- CESPITI PER CATEGORIA;
- CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA.

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite:

- il valore dei nuovi investimenti realizzati nel 2013 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso realizzate nel 2013 **[LIC]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrate in esercizio nel 2013 **[LIC prec.]**;
- il valore pre-consuntivo dei nuovi investimenti del 2014 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore pre-consuntivo delle immobilizzazioni in corso del 2014 **[LIC]**.

In relazione ai dati di investimento a pre-consuntivo si applicano le medesime regole descritte nelle Sezione II – Costo storico con riferimento all'attività di distribuzione.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 30 ottobre 2013 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 30 ottobre 2013 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica degli incrementi patrimoniali (**fino all'anno 2011 incluso si utilizza la sottosezione "CESPITI PER CATEGORIA", dall'anno 2012 si utilizza la sottosezione "CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA"**); nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

Nel dettaglio, nella sottosezione “CESPITI PER CATEGORIA” dovranno essere inseriti:

- i valori relativi alla categoria di cespiti “**MISURATORI IMPIANTI RE.MI. (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)**”;
- i valori relativi alla categoria di cespiti “**CONCENTRATORI**”.

Invece nella sottosezione “CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA” dovranno essere inseriti:

- i valori relativi alle classi di misuratori appartenenti alla categoria “Misuratori elettronici integrati conformi alle Direttive misura gas⁴”, **esclusi i misuratori tradizionali resi elettronici a seguito dell’installazione dell’add on**;
- i valori relativi alle classi di misuratori, raggruppate in “ $G4 \leq \text{Misuratore} \leq G6$ ” e “>G6”, appartenenti alla categoria “**Misuratori tradizionali non conformi alle Direttive misura gas⁵**”, **inclusi quelli su cui è stato installato l’add on**;
- i valori relativi agli *add on* installati raggruppati in “ $G6 < \text{Misuratore} \leq G40$ ” e “>G40”.

Al fine di evitare duplicazioni nel riconoscimento dei costi, nella colonna “>G6” va inserito il costo del solo misuratore, mentre il costo dell’*add on* va inserito nella colonna relativa agli *Add on* sulla base dei due raggruppamenti, “ $G6 < \text{Misuratore} \leq G40$ ” e “>G40”

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall’articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località l’impresa distributrice dovrà inserire il valore degli incrementi patrimoniali per l’anno 2013.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell’impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto ai dati comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L’ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione “**STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**” presente nei “**DATI DI SOCIETÀ**”.

⁴ Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas.

⁵ Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas.

DISTRIBUZIONI GAS DIVERSI DAL GAS NATURALE

Deve essere compilata solo la sottosezione “CESPITI PER CATEGORIA”.

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite:

- il valore dei nuovi investimenti realizzati nel 2013 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso realizzate nel 2013 **[LIC]**;
- il valore delle immobilizzazioni in corso di anni precedenti entrate in esercizio nel 2013 **[LIC prec.]**;
- il valore pre-consuntivo dei nuovi investimenti del 2014 **al netto delle immobilizzazioni in corso [NI (no LIC)]**;
- il valore pre-consuntivo delle immobilizzazioni in corso del 2014 **[LIC]**.

In relazione ai dati di investimento a pre-consuntivo si applicano le medesime regole descritte nelle Sezione II – Costo storico con riferimento all'attività di distribuzione.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 30 ottobre 2013 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 30 ottobre 2013 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica degli incrementi patrimoniali; nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

Nel dettaglio, nella sottosezione “CESPITI PER CATEGORIA” dovranno essere inseriti:

- i valori relativi alla categoria di cespite **“MISURATORI IMPIANTI RE.MI. (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)”**;
- i valori relativi alla categoria di cespite **“MISURATORI PUNTI DI RICONSEGNA (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)”**;
- i valori relativi alla categoria di cespite **“CONCENTRATORI”**.

5.4.3 Sezione II bis - Stratificazione contributi

DISTRIBUZIONI GAS NATURALE

Devono essere compilate le seguenti due sottosezioni:

- CESPITI PER CATEGORIA;
- CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA.

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite il valore dei contributi incassati nel 2013.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 30 ottobre 2013 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 30 ottobre 2013 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica dei contributi incassati (**fino all'anno 2011 incluso si utilizza la sottosezione "CESPITI PER CATEGORIA", dall'anno 2012 si utilizza la sottosezione "CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA"**); nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte.

Nel dettaglio, nella sottosezione "CESPITI PER CATEGORIA" dovranno essere inseriti:

- il valore dei contributi relativi alla categoria di cespite "**MISURATORI IMPIANTI RE.MI. (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)**";
- il valore dei contributi relativi alla categoria di cespite "**CONCENTRATORI**".

Invece nella sottosezione "CESPITI PER CLASSE DI GRUPPO DI MISURA" dovranno essere inseriti:

- il valore dei contributi relativi alle classi di misuratori appartenenti alla categoria "Misuratori elettronici integrati conformi alle Direttive misura gas⁶", **esclusi i misuratori tradizionali resi elettronici a seguito dell'installazione dell'add on**;
- il valore dei contributi relativi alle classi di misuratori, raggruppate in " $G4 \leq \text{Misuratore} \leq G6$ " e " $>G6$ ", appartenenti alla categoria "**Misuratori tradizionali non conformi alle Direttive misura gas⁷**", **inclusi quelli su cui è stato installato l'add on**;
- il valore dei contributi relativi agli *add on* installati raggruppati in " $G6 < \text{Misuratore} \leq G40$ " e " $>G40$ ".

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località l'impresa distributrice dovrà inserire il valore dei contributi incassati nell'anno 2013.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

⁶ Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas.

⁷ Direttive per la messa in servizio dei gruppi di misura del gas.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione **“STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ”** presente nei **“DATI DI SOCIETÀ”**.

DISTRIBUZIONI GAS DIVERSI DAL GAS NATURALE

Deve essere compilata solo la sottosezione **“CESPITI PER CATEGORIA”**.

Per tutte le località l'impresa distributrice deve indicare per ciascun cespite il valore dei contributi incassati nel 2013.

Per le località con data inizio fornitura successiva al 30 ottobre 2013 e per le località sorte successivamente alla medesima data del 30 ottobre 2013 a seguito di separazione/unione di precedenti località, l'impresa distributrice, oltre ai dati sopra indicati, dovrà riportare la stratificazione storica dei contributi incassati; nei casi di separazione/unione il valore da riportare deve risultare coerente con quello già dichiarato nelle precedenti raccolte per le località estinte

Nel dettaglio, nella sottosezione “CESPITI PER CATEGORIA” dovranno essere inseriti:

- il valore dei contributi relativi alla categoria di cespite **“MISURATORI IMPIANTI RE.MI. (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)”**;
- il valore dei contributi relativi alla categoria di cespite **“MISURATORI PUNTI DI RICONSEGNA (TRADIZIONALI ED ELETTRONICI)”**;
- il valore dei contributi relativi alla categorie di cespite **“CONCENTRATORI”**.

5.4.4 Sezione III – Riclassifiche

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- riclassificazioni di infrastrutture di distribuzione in infrastrutture di trasporto, avvenute nell'anno 2013;
- riporto di stratificazioni di riclassifiche originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 30 ottobre 2013. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione **“riclassifiche”** nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Per ciascun anno e per ciascun cespite, riclassificato nel 2013, si devono indicare i valori del costo storico in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Con riferimento alle modalità di compilazione valgono le regole indicate nella SEZIONE II - COSTO STORICO.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante,

compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località, per ciascun anno e per ciascun cespite riclassificato nel 2013, l'impresa distributrice dovrà inserire il valore del costo storico in coerenza con quello comunicato nelle precedenti raccolte dati.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Per far ciò è necessario utilizzare il *link* "Rettifica dati inseriti in precedenza" che consente di accedere ad una *form* dove deve essere selezionato l'anno solare oggetto delle modifiche.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione "STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ" presente nei "DATI DI SOCIETÀ".

5.4.5 Sezione III bis - Stratificazione contributi per riclassifiche

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- contributi riferiti a riclassifiche di infrastrutture di distribuzione in infrastrutture di trasporto, avvenute nell'anno 2013;
- riporto di stratificazioni di contributi riferiti a riclassifiche originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 30 ottobre 2013. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "contributi per riclassifiche" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta;

Per ciascun anno e per ciascun cespite, riclassificato nell'anno 2013, si devono indicare i valori dei contributi in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Il valore dei contributi da associare ai cespiti oggetto della riclassificazione è determinato proporzionalmente al valore dei medesimi cespiti riclassificati.

Qualora si intendano dichiarare valori non nulli di stratificazione dei contributi per riclassifiche, è necessario che siano state dichiarate riclassifiche per i corrispondenti cespiti, e che tali valori siano stati **precedentemente** salvati nella maschera Riclassifiche.

Con riferimento alle modalità di compilazione valgono le regole indicate nella SEZIONE II BIS - STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante,

compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località, per ciascun anno e per ciascun cespite riclassificato nel 2013, l'impresa distributrice dovrà inserire il valore dei corrispondenti contributi incassati in coerenza con quello comunicato nelle precedenti raccolte dati.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Per far ciò è necessario utilizzare il *link* "Rettifica dati inseriti in precedenza" che consente di accedere ad una *form* dove deve essere selezionato l'anno solare oggetto delle modifiche.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione "STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ" presente nei "DATI DI SOCIETÀ".

5.4.6 Sezione IV – dismissioni

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- siano stati radiati e/o dismessi cespiti nell'anno 2013;
- riporto di stratificazioni di dismissioni originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 30 ottobre 2013. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "dismissioni" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Per "dismissione" si intende il caso di alienazione o dismissione anticipata dei cespiti rispetto alla vita utile rilevante a fini regolatori.

Pertanto, con riferimento alla singola località, per ciascun anno e per ciascun cespite alienato o dismesso anticipatamente nell'anno 2013, si devono indicare i valori del costo storico in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati e **secondo le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1, della RTDG.**

Nella colonne sottostanti all'etichetta "Mis.conv. sostituiti da mis.ele." presente nella maschera di input, si deve riportare il *di cui* del valore delle dismissioni relativi a misuratori convenzionali alienati o dismessi a seguito di sostituzione con misuratori elettronici ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 57 della RTDG. Sono incluse le dismissioni a seguito di sostituzione con misuratori tradizionali con emettitore di impulsi sui quali viene installato l'*add on* (in quest'ultimo caso la sostituzione dovrà riguardare esclusivamente misuratori tradizionali senza emettitore di impulsi).

Con riferimento ai gruppi di misura di classe G6 si ricorda che i valori devono essere dichiarati in coerenza con le disposizioni previste dall'articolo 57, comma 2, della RTDG.

Con riferimento alle modalità di compilazione valgono le regole indicate nella SEZIONE II - COSTO STORICO.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località, per ciascun anno e per ciascun cespite alienato nel 2013, l'impresa distributrice dovrà inserire il valore del costo storico in coerenza con quello comunicato nelle precedenti raccolte dati.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Per far ciò è necessario utilizzare il *link* "Rettifica dati inseriti in precedenza" che consente di accedere ad una *form* dove deve essere selezionato l'anno solare oggetto delle modifiche.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione "**STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**" presente nei "**DATI DI SOCIETÀ**".

5.4.7 Sezione IV bis – Stratificazione contributi per dismissioni

Questa sezione va compilata nei seguenti casi:

- contributi riferiti a dismissioni, avvenute nell'anno 2013;
- riporto di stratificazioni di contributi riferiti a dismissioni originariamente attribuite a località estinte (esempio: per separazione impianto di distribuzione) per la quota parte assegnata a località sorte successivamente al 30 ottobre 2013. In questo caso il valore da riportare deve essere attribuito in coerenza con quello già dichiarato nella medesima sezione "contributi per dismissioni" nelle precedenti raccolte dati per la località estinta.

Nei casi di cessione ad altro soggetto di cespiti in esercizio, alla riduzione del costo storico è associata anche una riduzione dei contributi, determinata in proporzione al valore dei cespiti oggetto di cessione.

Solo in tali casi, di cessione ad altro soggetto di cespiti in esercizio, con riferimento alle singole località interessate, si devono indicare i valori dei contributi in coerenza con quelli già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Qualora si intendano dichiarare valori non nulli di stratificazione dei contributi per dismissioni, è necessario che siano state dichiarate dismissioni per i corrispondenti cespiti, e che tali valori siano stati **precedentemente** salvati nella maschera dismissioni.

Con riferimento alle modalità di compilazione valgono le regole indicate nella SEZIONE II BIS - STRATIFICAZIONE CONTRIBUTI.

Per le sole distribuzioni di gas naturale, con riferimento ai cespiti di proprietà del gestore uscente soggetti a trasferimento a titolo oneroso al gestore subentrante, compresi i casi previsti dall'articolo 5, comma 14, lettera a, del decreto n. 226/11, per ciascuna località, per ciascun anno e per ciascun cespite alienato nel 2013, l'impresa distributrice dovrà inserire il valore dei corrispondenti contributi incassati in coerenza con quello comunicato nelle precedenti raccolte dati.

In particolare, i valori riferiti alla quota di proprietà dell'impresa distributrice dovranno risultare di importo inferiore o uguale rispetto a quelli comunicati per il calcolo delle tariffe.

Inoltre, per le località con stato diverso da **VERIFICATO CON L'ENTE CONCEDENTE**, è possibile modificare i dati di anni precedenti al 2013 già comunicati nelle precedenti raccolte dati.

Per far ciò è necessario utilizzare il *link* "*Rettifica dati inseriti in precedenza*" che consente di accedere ad una *form* dove deve essere selezionato l'anno solare oggetto delle modifiche.

Si ricorda infine che nel caso in cui lo stato di lavorazione risulti diverso rispetto a quello comunicato nelle precedenti raccolte, lo stesso dovrà essere variato nella sezione "**STATO DI LAVORAZIONE LOCALITÀ**" presente nei "**DATI DI SOCIETÀ**".

5.5 Allegati

5.5.1 Invio certificazioni

Raccolta dati: Rab Gas - Tariffe di distribuzione di gas naturale e di gas diversi dal naturale - Anno Solare 2013

Indice raccolte	Anagrafiche	Pannello di controllo RACCOLTA
-----------------	-------------	--------------------------------

INVIO CERTIFICAZIONI - ANNO
CANCELLA DATI

Certificazioni da scaricare e inviare obbligatoriamente

RICHIESTA DI DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO
 Deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa distributrice (articolo 2 comma 1 della RTDG)

Nessun file selezionato (sostituirà l'eventuale file precedentemente caricato)

 [Download template](#)

Certificazione non ancora caricata

DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' DEI DATI TRASMESSI.
 E' la dichiarazione di cui all'articolo 2 comma 4 della RTDG.

Nessun file selezionato (sostituirà l'eventuale file precedentemente caricato)

 [Download template](#)

Certificazione non ancora caricata

DICHIARAZIONE RELATIVA AI DATI DI INVESTIMENTO A PRECONSUNTIVO

Nessun file selezionato (sostituirà l'eventuale file precedentemente caricato)

 [Download template](#)

Certificazione non ancora caricata

Certificazioni non obbligatorie

ISTANZA PER IL RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL COMMA 4, ARTICOLO 46/BIS DEL DECRETO LEGGE 1 OTTOBRE 2007, N.259.

Nessun file selezionato (sostituirà l'eventuale file precedentemente caricato)

Certificazione non ancora caricata

Figura 9.1: Sezione invio certificazioni

Per caricare i file occorre premere il bottone Sfoglia⁸, selezionare il file dal proprio disco fisso e confermare premendo il tasto Allega. L'operazione deve essere ripetuta per ciascuna delle dichiarazioni che si intendono caricare, ognuna delle quali deve essere contenuta in **un singolo file**. Una volta caricati i file desiderati, salvare prima di abbandonare la pagina. Affinché il salvataggio vada a buon fine è necessario che tutte le certificazioni obbligatorie siano state inviate.

Si raccomanda di caricare dei file separati per ciascuna delle dichiarazioni richieste, ognuno dei quali contenente le sole informazioni pertinenti.

⁸ Il nome e l'aspetto di questo bottone possono variare a seconda del browser utilizzato.

5.5.2 Allegato 1

Richiesta di determinazione della tariffa di riferimento per l'anno 2015

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
NATO/A A _____
IL _____
RESIDENTE IN _____
VIA _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ VIA _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
TELEFAX _____ TELEFONO _____
INDIRIZZO E-MAIL _____

richiede a codesta Autorità

AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1 DELL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE 24 LUGLIO 2014, 367/2014/R/GAS, DI DETERMINARE LA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2015 PER LA SOCIETÀ SOPRA INDICATA.

AL RIGUARDO ALLEGA DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ RELATIVA ALL'INVIO DEI DATI ED INFORMAZIONI ED ALLA VERIDICITÀ DEGLI STESSI NELL'AMBITO DELLE DISPOSIZIONI PER LA REGOLAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 24 LUGLIO 2014, 367/2014/R/GAS.

DATA

IN FEDE

5.5.3 Allegato 2

Dichiarazione relativa all'invio dei dati ed informazioni ed alla veridicità degli stessi nell'ambito delle disposizioni per la regolazione delle tariffe per l'attività di distribuzione e misura del gas di cui alla deliberazione dell'autorità 24 luglio 2014, 367/2014/R/gas

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
NATO/A A _____
IL _____
RESIDENTE IN _____
VIA _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ VIA _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
TELEFAX _____ TELEFONO _____
INDIRIZZO E-MAIL _____

DICHIARA

- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI TRASMESSI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2015 IN DATA _____ SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE TRASMESSI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2015 IN DATA _____ CORRISPONDONO CON I VALORI CONTENUTI NEI LIBRI CONTABILI DELL'IMPRESA E/O, SE APPLICABILE, DEL SOGGETTO PROPRIETARIO DEI CESPITI E CHE TALI DATI E INFORMAZIONI, LIMITATAMENTE AI CESPITI OGGETTO DI ACQUISIZIONE NEL CORSO DELL'ANNO 2014, CORRISPONDONO CON I VALORI CONTENUTI NEI LIBRI CONTABILI DEL SOGGETTO ACQUISITO.

DATA

IN FEDE

5.5.4 Allegato 3

Dichiarazione relativa ai dati di investimento a preconsuntivo 2014

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____
NATO/A A _____
IL _____
RESIDENTE IN _____
VIA _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ VIA _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
TELEFAX _____
TELEFONO _____
INDIRIZZO E-MAIL _____

DICHIARA

- CHE AI FINI DELLA COMUNICAZIONE DEI DATI A PRECONSUNTIVO 2014, RELATIVI AI NUOVI INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2014 E ALLE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO DEL 2014, CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NATURALE E DISTRIBUZIONI GAS DIVERSI DAL GAS NATURALE, È STATO SEGUITO IL SEGUENTE APPROCCIO (BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE):
 - COMUNICAZIONE DI DATI DI INVESTIMENTO PER LOCALITÀ;
 - COMUNICAZIONE DI DATI DI INVESTIMENTO PER SOCIETÀ, RIPARTITI A LIVELLO DI LOCALITÀ SULLA BASE DI CRITERI DI RAGIONEVOLEZZA;
 - COMUNICAZIONE DI DATI DI INVESTIMENTO PARI AL 90% DEI DATI DI INVESTIMENTO RELATIVI AL 2013.

DATA

IN FEDE

6 Richiesta di informazioni

Per eventuali informazioni e supporto di tipo tecnico è possibile contattare il numero verde:



attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@autorita.energia.it

L'eventuale rettifica dei dati già inviati in modo definitivo deve essere autorizzata dall'Autorità. L'esercente può iniziare l'operazione di richiesta di rettifica contattando il servizio clienti al numero e all'indirizzo e-mail sopra riportati.

Se l'Autorità deciderà di abilitare l'utente per questa operazione, gli verrà inviata una e-mail di notifica e comparirà, all'interno della raccolta, un bottone che consentirà all'utente di effettuare la richiesta all'Autorità. Nella richiesta deve essere specificata la motivazione della rettifica. Gli uffici dell'Autorità, valutata la motivazione, decideranno se autorizzare la modifica e l'utente sarà avvisato tramite e-mail.

Nelle mail è sempre necessario indicare ragione sociale e PIVA del soggetto per il quale si sta inviando la richiesta e un recapito telefonico del referente.